

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

12/00063382

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

ROMA - ROMA
PROVINCIA E COMUNE:

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 3015

OGGETTO: Placca frammentaria

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino (?) tb. 84 (P 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: fine VI-inizi VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro

MISURE: 2,1 x 1,6

STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa su tutti i lati, ossidata e corrosa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6872

DESCRIZIONE: Secondo la descrizione del Mengarelli (cfr. bibliografia) la tb. 84 di Castel Trosino, una fossa rettangolare con fondo e lati brevi rivestiti con lastre di pietra contenente uno scheletro di giovinetta, era corredata di un pettine d'osso frammentario di cui non vi è più traccia nell'attuale inventario. A questa stessa sepoltura risultano invece attribuiti dagli elenchi del Museo Nazionale Romano relativi alle nuove accessioni alcuni oggetti frammentari che sono del tutto estratti nei a questo corredo mentre trovano ampi riscontri in quello corrispondente di Nocera Umbra.

Si tratta infatti di una placchetta di ferro, oggetto di questa scheda (inv.n. 3015), una maglia di ferro (inv. n. 3016) e frammenti di una bottiglia (inv.n. 3017) pertinenti sicuramente, ad eccezione del frammento di placca, ad oggetti presenti nel corredo della tb.84 di Noce-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Per la tb. 84 di Castel Trosino cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dei Lincei XII, 1902, col. 254-255.

Per la tb. 84 di Nocera Umbra cfr. A. PASQUI - R. PARIBENI, La necropoli barbarica di Nocera Umbra, Monumenti Antichi dei Lincei, XXV, 1918, coll. 278-282.

(?)

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv.nn. 695-729; 3015-3017.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Lidia Paroli** *Paroli*

DATA: **novembre 1980**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Infante

ALLEGATI: **11**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: **Museo Nazionale Romano s.n.**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00063382

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 3015

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

ra Umbra (cfr. in particolare scheda inv.n. 699 per la maglia rettangolare; inv.n. 700 per la bottiglia di vetro). L'attribuzione dei materiali a quel corredo deve pertanto considerarsi certa. Dal punto di vista cronologico la tb. 84 di Nocera Umbra, una deposizione di giovinetto con ricchissimo corredo comprendente tra l'altro una guarnizione completa per le briglie, una guarnizione di cintura molteplice ed un sax con fodero con rinforzi, tutti in argento (cfr. Pasqui-Paribeni, cit. in bibliografia) cfr. inoltre ~~xx~~ schede inv.nn. 695-729 a cui si rimanda per un esame dettagliato degli elementi del corredo), è inquadrabile nel IV livello Koch, corrispondente agli anni tra la fine del VI sec. e gli inizi del VII. Per quanto concerne il frammento oggetto di questa scheda, un frammento di ferro probabilmente relativo a una placca - sembra coservare infatti i resti di una borchia-, si è già accennato in precedenza al fatto che non trova precisi riscontri con gli oggetti conservati attualmente in quel corredo anche se sembra identificabile con ogni probabilità con il fermaglio di ferro frammentario (ora non più reperibile) menzionato dal Pasqui nella sua relazione (cfr. bibliografia).